



COMUNE DI SENORBI'
Provincia di Cagliari

**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI A CARICO DEL COMUNE DI
SENORBI'**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 29/02/2016

Allegato A) deliberazione C.C. n. 4 del 29/02/2016

Art. 1 - Finalità

Le disposizioni contenute nel presente regolamento mirano all'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio comunale da ospitare o ospitati presso la struttura convenzionata con l'ente, deputata alla custodia e cura di tali animali, allo scopo sia di garantirne il loro benessere, sia di prevenire il sovraffollamento presso la struttura stessa, consentendo al contempo il contenimento delle spese sostenute dal Comune di Senorbì per il mantenimento degli animali a suo carico.

Art. 2 - Adozioni

Il Comune provvederà a divulgare i dati relativi alle caratteristiche dei cani che possono essere adottati, anche mediante pubblicazione delle foto sul sito istituzionale del Comune di Senorbì all'indirizzo www.comune.senorbi.ca.it.

Per i cani già ricoverati presso il canile convenzionato, il personale specializzato della struttura di ricovero sarà a disposizione per aiutare e consigliare nella scelta del cane più adatto alle capacità ed esigenze dell'aspirante all'adozione, assicurando altresì assistenza durante gli incontri iniziali con il cane stesso. Se gli incontri andranno a buon fine potrà essere chiesta l'adozione. In tal caso il cane, attraverso la registrazione all'anagrafe canina diventerà di proprietà del richiedente. Lo stesso da tale momento assumerà tutte le responsabilità relative alla custodia e al mantenimento del cane, impegnandosi a rispettare gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione, nonché delle presenti linee guida delle quali riceverà una copia, all'atto dell'affido.

I cani ritrovati dalla Polizia locale nel territorio del Comune possono essere dati in adozione direttamente dal personale comunale, utilizzando la relativa modulistica. In questo caso l'adottante è obbligato a iscrivere il cane all'anagrafe canina e a comunicare l'avvenuta registrazione al Comune di Senorbì entro 5 giorni dalla consegna del cane.

I soggetti residenti e non residenti nel Comune di Senorbì disponibili a ricevere in adozione un cane randagio a carico del Comune da ricoverare o già ricoverato presso il canile convenzionato dovranno rivolgere al Comune di Senorbì apposita istanza di affidamento, come da modello allegato 1) al presente atto, completa dei dati informativi del richiedente.

L'istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamenti di animali ovvero incapacità alla custodia e cura dello stesso.

Verrà disposto l'affido:

1. In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni

dall'accalappiamento. In questo caso gli affidatari dovranno impegnarsi a restituire l'animale ai proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini;

2. In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale.

In entrambi i casi l'affido è disposto mediante compilazione della scheda di affido cani randagi, redatta secondo il modello allegato 2) al presente atto, che dovrà poi essere trasmesso alla ASL a cura degli uffici competenti.

In ogni caso dal momento dell'affido, sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità attribuite al proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi.

Art. 3 - Requisiti per l'affidamento degli animali

I cani randagi catturati nel Comune di Senorbì potranno essere adottati esclusivamente da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati:

1. compimento del 18° anno di età ovvero atto di assenso scritto sottoscritto dell'esercente la potestà come previsto dalla normativa vigente;
2. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o altro luogo idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia e alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
3. assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali;
4. consenso a far visionare il cane anche senza preavviso, agli uffici comunali competenti allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

Art. 4 - Incentivi per l'affidatario

Il Comune di Senorbì, riconoscendo la funzione sociale dell'affidamento di cani randagi da parte di soggetti privati, ritiene di incentivarla con un contributo economico annuo fino a un massimo di euro 400,00, sotto forma di sgravio di tributi/imposte comunali per al 50% (fino a un massimo di € 200,00) e contributo economico liquido per il restante 50% (pari ad ulteriori 200,00 euro) per la durata massima di due anni.

Il suddetto contributo sarà concesso a coloro che, in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2 per l'adozione degli animali, adotteranno l'animale. Qualora l'adottante non sia soggetto passivo di imposte o tributi da parte del Comune di Senorbì potrà alternativamente:

- indicare il nominativo di un familiare/convivente (la convivenza deve essere

documentata) a cui trasferire il beneficio dello sgravio;

- fruire esclusivamente del 50% del beneficio che sarà erogato sotto forma di contributo economico liquido.

Il contributo del Comune è destinato a concorrere alle spese di alimentazione, cura o addestramento dell'animale e dovrà essere rendicontato prima della effettiva erogazione.

Il contributo è concesso con determinazione del Responsabile del Servizio di polizia locale per la durata massima di due anni con decorrenza dalla data di presentazione della domanda di concessione del contributo, previo accertamento dell'avvenuta iscrizione/registrazione/trascrizione del cane all'anagrafe canina, ed è liquidato a cadenza annuale posticipata previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Lo sgravio sulle imposte e tributi comunali è disposto, previa comunicazione da parte del competente Servizio di Polizia Locale, mediante apposito atto del Responsabile dell'Ufficio tributi comunale e potrà essere concesso, nella misura massima di € 200,00 annui per massimo due anni, e comunque in misura non superiore al totale delle imposte e tributi comunali dovuti dall'adottante o altro beneficiario indicato al secondo periodo del comma 2 del presente articolo. Qualora l'importo dei tributi o imposte comunali sia inferiore a € 200,00, tale differenza non potrà essere cumulata al contributo economico liquido.

Gli incentivi sono riconosciuti nei due anni solari successivi a quello in cui si verifica l'adozione, ad esempio per un cane adottato nell'anno 2016 i benefici economici saranno erogati negli anni 2017 e 2018.

ART. 5 – Mantenimento dell'animale

L'adottante si impegna a mantenere il cane adottato in buone condizioni presso la propria residenza o altro luogo indicato all'atto dell'adozione o successivamente comunicato in caso di variazione e a non cederlo se non previa autorizzazione rilasciata dall'ufficio di polizia locale e segnalazione al servizio veterinario della Azienda Sanitaria Locale dove il cane è stato registrato con microchip.

Art. 6 - Verifiche e sanzioni

Per i cani ricoverati nel canile convenzionato, il responsabile della struttura comunicherà all'ufficio comunale competente il nominativo del soggetto a cui è stato consegnato il cane adottato che dovrà necessariamente essere un cane in carico al Comune di Senorbì, trasmettendone la relativa scheda di affido. L'ufficio comunale preposto provvederà a

verificare periodicamente, anche con l'ausilio del personale incaricato delle attività di controllo, le condizioni di detenzione del cane.

Nel caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge, a revocare tempestivamente l'adozione e il contributo disponendo il ricovero del cane presso la struttura.

L'affidatario, in caso di smarrimento o decesso dell'animale, ha l'obbligo di avvisare tempestivamente (e comunque entro 5 giorni) il Comune di Senorbì per gli accertamenti di competenza. Qualora venisse riscontrato che il decesso è avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario dovrà immediatamente avvertire anche il Servizio Veterinario dell'ASL.

L'affidatario è tenuto altresì a comunicare, in caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido.

Il cittadino che per motivi logistici (cambio di abitazione) o altri problemi (allergie, nascita di bambini etc) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio/residenza dovrà trovare una idonea sistemazione presso altro soggetto adottante previa richiesta all'ufficio comunale preposto. In tal caso gli incentivi di cui all'art. 4 potranno, su richiesta, essere trasferiti per il periodo e gli importi residui, al nuovo adottante. Gli uffici predisporranno a tal uopo apposita modulistica.

ART. 7 – Pubblicità

Il Comune di Senorbì adotta tutte le forme di pubblicità (avvisi, volantini, sito web) per pubblicizzare l'affidamento dei cani a proprio carico.

ART. 8 - Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore secondo gli attuali termini di legge.

E' applicabile, secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente regolamento, alle adozioni realizzate e certificabili relative all'anno 2015 e successivi.

ALLEGATO 1)

SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE

**Al Servizio Polizia Locale
Comune di Senorbì**

Io sottoscritt_ _____ Nat_ a _____

il _____, residente in _____

Via _____ n. _____, Cod. Fisc. _____

CHIEDO

Di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con codesto Comune, tra quelli di proprietà del Comune di Senorbì.

Mi impegno al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la mia residenza o presso il seguente luogo _____, idoneo ad ospitarlo, non cedendolo ad altri senza previa segnalazione all'Ufficio Polizia Locale del Comune.

Mi impegno a comunicare, l'eventuale smarrimento o decesso del cane all'Ufficio polizia locale del Comune di Senorbì e al competente servizio della ASL di Cagliari.

Accetto le norme contenute nel Regolamento del Comune di Senorbì approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. --- del ---- e in particolare mi rendo disponibile a che gli incaricati del Comune o dell'ASL effettuino controlli presso la mia residenza o presso il luogo indicato nella presente (o successivamente comunicato in caso di variazioni) per verificare le condizioni di vita e lo stato di salute del cane.

FIRMA

_____, lì _____

Allegato: copia documento di identità in corso di validità

SCHEDA DI AFFIDO CANE

(Parte da compilare a cura del responsabile della struttura o del Servizio Polizia Locale del Comune)

Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

Razza
.

Taglia
.

Sesso
.

Mantello
.

Colore
.

Età (approssimativa)
.

Numero microchip
.

Altro

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato registrato: ASL nr.....di
.....Provincia.....Indirizzo.....
.....

(Parte da compilare a cura dell'affidatario e da consegnare al Comune di Senorbì anche tramite il Canile convenzionato)

Al Comune di Senorbì

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto.....residente in

Provincia..... Tel...../..... identificato

con documento di

ricoscimento.....Nr.....rilasciato

da

.....in data, in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o nel seguente luogo idoneo ed a non cederlo se non previa

segnalazione al Servizio Polizia Locale del Comune.

Si impegna altresì a dichiararne lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione delle linee guida del Comune di Senorbì approvate con deliberazione della Giunta comunale n. --- del ---- per l'affidamento di cani e si impegna a rispettare tutte le norme in esso contenute.

Chiedo inoltre di poter ricevere il contributo previsto dalle linee guida del Comune di Senorbì, con accredito

Il Responsabile della struttura /
Il Responsabile del Polizia Locale del Comune

L'Affidatario del cane
